

CITTA' DI SERSALE



(Provincia di CATANZARO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del Registro

data 30/04/2026

OGGETTO: Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2025 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.lgs. n. 267/2000.

L'anno **duemilaventisei**, addì **trenta**, del mese di **Aprile** alle ore **17:30** nella Sala Consiliare del Comune di Sersale, convocato con apposito avviso, il CONSIGLIO COMUNALE, si è riunito con la presenza dei Sigg.

Risultano presenti i signori:

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENZA</i>
1) RICCIO GIANLUCA	Presidente	SI
2) CAPELLUPO CARMINE	Sindaco	SI
3) BERLINGO' TOMMASO	Consigliere	SI
4) COLOSIMO ROSARIO	Consigliere	SI
5) DE FAZIO DOMENICO	Consigliere	SI
6) ARDIMENTOSO FRANCESCO	Consigliere	NO
7) SCARPINO TOMMASO	Consigliere	NO
8) PETTINATO SERAFINA	Consigliere	SI
9) PASCUZZI MATTEO	Consigliere	SI
10) BORELLI CARMINE	Consigliere	SI
11) BIANCO SERAFINO	Consigliere	NO
12) RIZZO SILVYE VINCENTE	Consigliere	SI
13) TAVERNA GIOVAMBATTISTA	Consigliere	SI

Presenti n. 10 Assenti n. 3 Favorevoli 7 Contrari 0 Astenuti 3

Partecipa ed assiste il Segretario , DOTT. FRANCESCO MAZZITELLI.

Il Presidente del Consiglio, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 In data 25/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 25/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026- 2028 redatto secondo lo schema all. 9 al D.lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30.04.2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il

Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025 con un risultato di amministrazione lett. A di € 4.059.190,35 ed una parte disponibile lett. E di € -502.568,46;

Preso atto che il disavanzo è stato determinato come segue:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ (4)		2.226.197,75
Accantonamento residui perenti al 31/12/ (solo per le regioni) (5)		
Fondo anticipazioni liquidità		1.535.194,77
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		21.966,75
Fondo di garanzia debiti commerciali		105.240,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00
Altri accantonamenti		83.898,48
Totale parte accantonata (B)		3.972.497,75
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		51.608,37
Vincoli derivanti da trasferimenti		165.345,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		363.263,84
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		580.217,71
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		9.043,35
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-502.568,46
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)		
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (6)		

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio		=====	=====	1.910.346,84
RISCOSSIONI	(+)	2.803.853,28	3.922.988,50	6.726.841,78
PAGAMENTI	(-)	3.006.788,18	3.956.489,15	6.963.277,33
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.673.911,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.673.911,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.810.231,95	1.280.864,89	8.091.096,84
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				29.351,21
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.096.446,35	1.487.486,88	4.583.933,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			29.421,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			1.092.462,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) (2)	(=)			4.059.190,35

Richiamato l'art. 188, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che: “L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può` anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non

oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso”;

Considerato che, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

- a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita:

“L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:

- a) l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;*
- b) in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.*

Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio.

La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale”;

Ritenuto di dover ripianare il disavanzo di amministrazione di € 6.308,64 nell'esercizio 2026, mediante una parte del risparmio sulle rate da pagare alla CDP ottenuto con la rinegoziazione mutui adottata con Delibera di Giunta Comunale n.35 del 14/04/2026, Contratto di rinegoziazione n.02/63.00/001.01 ;

Acquisito il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 188, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, con Verbale n. 7-2026 allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del presente atto da parte dei Responsabili dei Servizi interessati ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto il Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi vigente;

Visto lo Statuto comunale dell'Ente;

Ritenuto di provvedere in merito;

con la seguente votazione, espressa nei termini e modi di legge:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti	Favorevoli	Astenuti	Contrari
1	Capellupo Carmine	Sindaco	X		X		
2	Riccio Gianluca	Presidente del Consiglio	X			X	
3	Berlingò Tommaso	Consigliere	X*		X		
4	Colosimo Rosario	Consigliere	X			X	
5	De Fazio Domenico	Consigliere	X		X		
6	Ardimentosio Francesco	Consigliere		X			
7	Scarpino Tommaso	Consigliere		X			
8	Pettinato Serafina	Consigliere	X		X		
9	Pascuzzi Matteo	Consigliere	X			X	
10	Borelli Carmine	Consigliere	X*		X		
11	Bianco Serafino	Consigliere		X			
12	Rizzo Silvye vincente	Consigliere	X		X		
13	Taverna Giovambattista	Consigliere	X		X		

*partecipa da remoto ai sensi del regolamento comunale recante la disciplina delle sedute di Giunta e di Consiglio comunale in modalità telematica vigente.

Presenti e votanti: 10 (dieci). Favorevoli 7 (sette); Astenuti 3 (tre); Contrari 0 (zero)

DELIBERA

- **di richiamare** le premesse, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte, quale parte integrante e sostanziale del presente Dispositivo;

- **di approvare** il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione della gestione ordinaria di € 6.308,64, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, approvato con propria deliberazione assunta in data odierna, nell'esercizio 2026, finanziato mediante una parte del risparmio ottenuto sul pagamento delle rate alla CDP dalla rinegoziazione mutui adottata con Delibera di Giunta Comunale n.35 del 14/04/2026, Contratto di rinegoziazione n.02/63.00/001.01 ;

- **di applicare** all'esercizio 2025, la seguente quota del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2026
Anno 2026: € 6.308,64;

- **di iscrivere** nel bilancio di previsione dell'esercizio 2026, la previsione di spesa, per la quota di disavanzo a carico del rispettivo esercizio finanziario;

- **di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2026 e al rendiconto di gestione dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

- **di trasmettere** copia della presente deliberazione di Consiglio comunale all'Ufficio di Segreteria comunale e ai Responsabili dei Servizi interessati per gli adempimenti conseguenti e per la pubblicazione sull'albo pretorio On Line del sito istituzionale dell'Ente, nonché nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione e considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Richiamato l'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

con separata e unanime votazione, espressa in forma palese dagli aventi diritto del medesimo esito che precede

DELIBERA

di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to **GIANLUCA RICCIO**

Il Segretario
f.to **DOTT. FRANCESCO MAZZITELLI**

Pareri e controlli

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 26/04/2026	Il Responsabile dell'Area f.to DOTT. SALVATORE BORELLI
--	---

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere FAVOREVOLE Data 26/04/2026	Il Responsabile dell'Area f.to DOTT. SALVATORE BORELLI
--	---

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA Che la presente deliberazione E' divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267/2000 e ss.ii.mm.;	Il Segretario f.to DOTT. FRANCESCO MAZZITELLI
--	--

La Presente deliberazione è copia conforme all'originale.
Sersale 30/04/2026,

Il Segretario
f.to **DOTT. FRANCESCO MAZZITELLI**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio Il Messo Responsabile
